



# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

## PORTO DI TRIESTE ORDINANZA N°62- 2018

**Oggetto:** istituzione dei divieti fermata e sosta veicolare con rimozione, presso le aree demaniali adiacenti al Magazzino n°53 (radice del Molo V) del Porto Franco Nuovo destinata a sosta veicolare per manutenzione e modifica della regolamentazione degli stalli di sosta.

**Richiedente:** A.d.S.P.M.A.O. - **Impresa:** Porto Trieste Servizi S.p.A.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

**VISTI** gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

**VISTI** il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

**CONSIDERATO** che sono previsti i lavori di manutenzione e modifica della regolamentazione degli stalli di sosta veicolari siti alla radice del Molo V ed adiacenti al magazzino n°53

**RAVVISATA** la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

**VISTE** l'Ordinanza A.P.T. n°28/2011

### ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali marittime site alla radice del Molo V adiacenti al Magazzino n°53 del Porto Franco Nuovo destinate a sosta veicolare, indicativamente delimitate dal colore giallo (stalli di sosta) nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 28/2011, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, trascorse 48 ore dall'apposizione della prescritta segnaletica di avviso della data d'inizio d'esecutività del presente provvedimento fino alla conclusione dei lavori citati in oggetto, sono istituiti, **i divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione.**

**1.1** - In deroga al presente provvedimento sono consentiti la fermata e la sosta veicolare:

- ai mezzi della Porto Trieste Servizi S.p.A;
- ai mezzi dell'AdSPMAO;
- ai mezzi in servizio di ordine pubblico e soccorso.

**Art. 2** – L'Impresa esecutrice delle lavori in questione, in coordinamento con l'A.d.S.P.M.A.O. con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

**2.1** – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;

**2.2** – dotare le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

**2.3** – garantire la massima sicurezza alle persone e cose presenti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso una propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie al fine di garantire la sicurezza e l'eventuale applicazione di quanto stabilito dall'Ordinanza AdSPMAO n.4/2018 inerente la gestione delle emergenze, provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni;

**2.4** – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;

**2.5** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori in questione, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

**Art. 3** – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it).

**Art. 4** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì

**13 SET. 2018**

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

